

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NOLA

Parere del Revisore al Bilancio Consuntivo anno 2023

A seguito richiesta di parere per il bilancio consuntivo dell'esercizio 2023, composto dai seguenti documenti,

- Conto economico 01/01/2023 – 31/12/2023;
- Stato Patrimoniale 01/01/2023 – 31/12/2023;
- Rendiconto finanziario;
- Rendiconto residui;
- Prospetto concordanza 2023;
- Situazione amministrativa

lo scrivente formula il parere.

Ringrazio il Dott. Galloppi per l'aiuto nella predisposizione della documentazione afferente l'anno 2023 dalla quale poter effettuare le verifiche del caso.

Un ringraziamento all'Avv. Aldo Maione nella sua qualità di Tesoriere dell'Ordine e nella sua totale disponibilità nei miei confronti nel mettermi a disposizione gli strumenti e la documentazione da me richiesta per lo svolgimento del compito assegnatomi.

La relazione viene predisposta nel rispetto totale ed incondizionato di tutti i principi previsti dalla normativa vigente.

INFORMAZIONE DI CARATTERE GENERALE

L'Ordine osserva i principi contabili generali propri degli Enti Pubblici attraverso l'utilizzo di un apposito programma gestionale, denominato Coges win Plus : tale programma, che si differenzia da quelli canonici usati per le contabilità aziendali, assolve sufficientemente l'onere di riportare, in modo corretto e veritiero (ancorché corroborato dalle relative ricevute cartacee), tutte le operazioni economico-finanziarie dell'Ordine.

La contabilità è sottoposta al controllo dell'Organo di Revisione.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

I documenti che compongono il Rendiconto Generale sono stati redatti nel **rispetto del principio della Veridicità**, obiettivo teso a fornire una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Si è perseguito sia il rispetto formale che sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili e delle regole tecniche che guidano le rilevazioni contabili (**Chiarezza**).

La valutazione delle voci del Rendiconto Generale è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale e della prudenza nell'iscrizione delle stesse. Gli elementi contenuti nel Rendiconto Generale di esercizio, verificate in più fasi, corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Nel Rendiconto Finanziario assume particolare rilevanza il Rendiconto Finanziario dei residui.

Sono presenti, parte fondamentale, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale oltre alla situazione amministrativa.

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto dell'esercizio 2023.

I documenti oggetto dell'analisi sono stati formalmente redatti tenendo presente le disposizioni degli artt. 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis e 2425 del codice civile per quanto attiene lo stato patrimoniale ed il conto economico, dell'art. 2427 c.c. per la nota integrativa, così come richiamati dagli artt. del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ordine degli Avvocati di Nola. I valori riportati sono espressi in euro. Il Revisore ha verificato i dati indicati dal Tesoriere nella Nota Integrativa riguardanti la gestione dell'Ordine, trovandoli correttamente esposti oltre che rispondenti alle risultanze contabili.

Come nelle relazioni ad annualità precedenti, il Revisore ha svolto la revisione legale del bilancio secondo gli statuiti principi di revisione. **In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. Il Revisore**

ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale significando che rimane responsabilità del Consiglio la redazione del rendiconto che fornisca una rappresentazione corretta e veritiera.

Il sottoscritto Revisore, ad esito delle verifiche effettuate, relaziona quanto segue:

- **VERIFICA PAREGGIO FINANZIARIO ED EQUIVALENZA DELLE PARTITE DI GIRO**

Il bilancio consuntivo 2023 rispetta, come risulta dai quadri generali riassuntivi presenti nella Nota integrativa al Bilancio, il principio del pareggio finanziario e l'equivalenza tra le partite di giro.

La relazione di revisione è un documento che solo in tempi recenti, a seguito dell'introduzione dei principi di revisione internazionali ISA Italia, ha avuto un sostanziale allineamento in termini di forma e contenuto a livello europeo. Le regole di redazione della relazione riportate nei principi professionali di riferimento e la loro corretta applicazione, utilizzando i modelli forniti dagli stessi principi, risultano fondamentali per una chiara comunicazione del revisore al mercato e ai suoi attori. Le principali regole seguite e i modelli utilizzati per la stesura della relazione sono contenute nelle seguenti principali fonti normative e interpretative :

Normativa primaria

- Le disposizioni circa la forma e il contenuto della relazione di revisione sono contenute nell'articolo 14 del Dlgs 39/2010.
- Principi di revisione ISA Italia 700 (e seguenti). I principi di revisione internazionali (ISA Italia) dedicano al "reporting" il set di principi la cui numerazione è preceduta dal numero 7.
- L'ISA Italia 700 – Formazione del giudizio e relazione sul bilancio disciplina la relazione di revisione redatta ai sensi del Dlgs 39/2010 ed è il principale riferimento tecnico per la redazione della relazione di revisione legale del bilancio d'esercizio.

Si chiarisce, ancora una volta per fugare qualsivoglia dubbio interpretativo, che gli Ordini professionali, classificati come enti di diritto pubblico non economici (cioè senza scopo di lucro), per la loro struttura sono esonerati dalle particolari e vincolanti prescrizioni previste per le società commerciali : tale importante circostanza dovrebbe chiarire, agli associati tutti, che se è vero che la normativa di riferimento trova fondamento negli articoli del codice civile e nelle Leggi specifiche come del resto riportato sopra, e' altrettanto vero che, pero', tali precipue prescrizioni non si

applicano nella loro complessità agli Ordini professionali pur dovendo, essi, obbligatoriamente tenere una contabilità puntuale, verificabile ed esaustiva della propria attività statutaria.

Cio' premesso appare inprocrastinabile una completa rivisitazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità soprattutto nei richiami relativi alla tenuta dei registri e della contabilità (art. 52) ed a quella dell'art. 53 riguardante i sistemi di elaborazione automatica dei dati.

Si rinnova al COA la richiesta di dotarsi di una figura addetta alle operazioni contabili giornaliere in seno all'organigramma (anche con modalità di assunzione part-time) tenuto conto della estrema semplicità delle rilevazioni contabili connesse alle attività quotidiane statutarie.

Rendiconto finanziario

Gli accertamenti sulle entrate e gli impegni di spesa sulle uscite sono iscritti secondo le delibere adottate dal Consiglio dell'Ordine.

L'ammontare delle entrate correnti accertate al netto delle partite di giro ammonta ad euro 588.967,71 mentre l'ammontare delle uscite correnti impegnate ammonta ad euro 526.832,94.

Il revisore, poi, ha effettuato un rapido esame dei singoli capitoli di entrata e di uscita chiarendo che gli importi sono minuziosamente riportati nella relazione del Tesoriere.

Titolo I – Entrate correnti

1. i **Contributi a carico degli iscritti**, comprensivi delle quote messe a ruolo, dei contributi per i nuovi iscritti e per i passaggi di qualifica, nonché per le immatricolazioni;
2. le **Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi**, scaturenti dai diritti per l'opinamento parcelle, dai diritti per certificati, nonché dal rimborso delle spese sostenute per la produzione di stampati e tesserini;
3. i **Redditi e proventi patrimoniali**, determinati dagli interessi attivi sui c/c bancari e postali, nonché sui crediti verso gli iscritti morosi e sui titoli a reddito fisso;
4. le **Poste correttive e compensative di spese correnti**;
5. le **Entrate non classificabili in altre voci**;

- **Contributi annuali ordinari**

Per l'esercizio 2023, le entrate di competenza, scaturenti dalle quote annuali, effettivamente riscosse tramite il sistema PagoPA, ammonta a euro 332.781,50, a fronte delle quote accertate pari ad euro 524.595,00, con una percentuale di incasso pari al 67,25%, rispetto a quella registrata nel 2022 e pari al 62,61%.

Per quanto concerne il recupero delle quote di iscrizione degli anni precedenti e come si legge nella relazione del Tesoriere, nel 2023 sono stati recuperati euro 98.399,97 su una morosità pari ad euro 829.161,05, con una percentuale di recupero pari all'11,87% del totale rispetto a quella del 2022, che era stata pari al 5,86%.

Sempre a detta del Tesoriere, si deve evidenziare che la percentuale di recupero raggiunta nel 2023 è influenzata dalle procedure di sospensione attivate nei confronti degli iscritti morosi. Complessivamente la morosità dal 2000 al 2023, al netto degli incassi avvenuti nel 2023, risulta essere determinata in euro 902.574,58 e, compito di questo Consiglio come quello dei successivi, **DEVE ESSERE QUELLO DI RECUPERO DEL PREGRESSO.**

Essendo questo (relativamente ai crediti verso associati) il punto di criticita' piu' elevato che il Revisore riscontra nei dati dell'Ente, si consiglia vivamente un'accelerata decisa nel predisporre gli strumenti idonei al recupero delle quote pregresse.

Tra le Uscite correnti, particolare attenzione meritano gli **Oneri per il personale in attività di servizio**, comprensivi degli stipendi, della quota annuale di indennità di anzianità, degli oneri previdenziali a carico dell'Ente, dell'assicurazione Inail, dei costi per lo svolgimento di corsi di formazione e per il ricorso a prestazioni occasionali, i quali sono stati accertati per euro 210.928,79, con un decremento di euro 4.571,21 rispetto alle previsioni definitive. Come prescritto dal Regolamento di Contabilità adottato si precisa che il personale in organico nel 2023 è composto da n. 2 unità lavorative, tutte assunte a tempo indeterminato. L'importo complessivo degli stipendi erogati nel 2023 ammonta ad euro 148.252,79, totalmente pagato nell'anno, così come il premio produttività di euro 6.000,00. La quota annuale dell'indennità di anzianità stanziata per il 2023 è stata pari ad euro 8.496,09, che sommata al fondo già esistente di euro 184.016,08, determina un TFR totale accumulato al 31/12/2023 pari a euro 192.512,17, inteso come parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Gli oneri previdenziali sono stati pari ad euro 42.861,59, di cui euro 36.574,62 versati mensilmente durante l'anno, mentre l'importo di euro 6.286,97 sarà pagata nel 2024, nei termini di legge. L'Inail versata nel 2023 è stata pari ad euro 776,92.

Si caldeggia, come già ut supra indicato, l'assunzione di una ulteriore figura professionale.

Per ciò che concerne le Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi, in cui si evidenziano gli acquisti di libri, riviste e abbonamenti, le spese tipografiche per la stampa di manifesti e della modulistica dell'Ente, le consulenze professionali, le spese telefoniche, le spese per manutenzione e riparazione sia degli uffici che degli impianti, le spese sostenute per l'assistenza software e hardware, le spese di rappresentanza, le spese per la pulizia dei locali, le spese per il Polis Web, la firma digitale e la pec, le spese sostenute per i premi ed i simulacri, le stesse sono state accertate per complessivi euro 78.280,87;

Si tralascia il riporto di cifre riguardanti le Uscite per le prestazioni istituzionali, gli Oneri finanziari, le uscite per le Poste correttive e compensative di entrate correnti, le uscite per gli Oneri tributari, le uscite per i Trasferimenti passivi, che comprendono le uscite per l'assistenza dai Fondi del Consiglio, le uscite per la dotazione annuale della Fondazione Forense di Nola, i contributi per associazioni ed enti, il contributo per l'Ufficio Distrettuale di Disciplina, per l'Unione Regionale, per il CNF e l'OCF, nonché le spese per contributi vari : esse sono esaustivamente riportate nei documenti redatti.

Il contributo annuale erogato alla Fondazione Forense di Nola, per le sue attività formative, accertato per il 2023 in euro 50.000,00, è stato totalmente erogato del 2024. Tra i residui rileviamo i seguenti pagamenti, che hanno azzerato i debiti pregressi accumulati quanto ad euro 45.354,82 per la liquidazione di parte del debito pregresso accumulato nei confronti della Fondazione Forense di Nola.

Titolo III – Partite di giro

Le **Uscite per Partite di giro** sono rappresentate dalle ritenute erariali sui redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo, dalle ritenute previdenziali ed assistenziali dei dipendenti e sono state impegnate per euro 101.304,86, di cui pagate euro 82.032,87 e da pagare euro 19.271,99.

Situazione Avanzo/Disavanzo di cassa

Il totale Avanzo di Cassa è pari a euro 644.664,39 risulta incrementato di euro 114.396,23 rispetto al 2022, per effetto di maggiori incassi effettuati principalmente sui residui delle quote di iscrizione agli albi tenuti dal Coa di Nola.

Situazione amministrativa

In basso la situazione esposta dal Tesoriere omnicomprensiva di tutte le macro voci e verificata dal Revisore:

Consistenza di cassa iniziale 2023	euro	+	530.268,16
Entrate riscosse	euro	+	612.877,20
Uscite pagate	euro	-	498.480,97
Consistenza di cassa finale 2023	euro	+	644.664,39
Residui attivi finali	euro	+	910.415,78
Residui passivi finali	euro	-	717.190,68
Avanzo di Amministrazione 2023	euro	+	837.889,49

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio successivo risulta così prevista:

Parte vincolata per TFR	euro	192.512,17
Parte disponibile	euro	645.377,32
Totale Risultato di amministrazione	euro	837.889,49

Prospetto di concordanza

Quest'ultimo prospetto, aggiungendo la gestione dell'anno alla situazione amministrativa iniziale, evidenzia la situazione amministrativa finale per ciascuna delle gestioni rilevanti ai fini della rendicontazione. Tale prospetto è utile per la verifica delle variazioni intervenute, per ciascuna gestione, tra gli accertamenti/impegni rilevati nel 2023 e gli incassi/pagamenti, anche residui,

sostenuti. Il risultato della Gestione di competenza è in linea con l'Avanzo di amministrazione conseguito, **pari a euro 837.889,49.**

Il Revisore Unico invita il consiglio e gli uffici contabili amministrativi ad un monitoraggio accurato dei residui antecedenti il quinquennio all'approvazione del presente rendiconto, valutando ove necessario il loro mantenimento/cancellazione.

CONCLUSIONI

Si attesta la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili e la coerenza degli assestamenti di bilancio di previsione con i dati rendicontati nonché la regolarità e la economicità della gestione.

Per quanto sopra esposto ed in considerazione del risultato dell'attività di verifica svolta, il Revisore Unico dei Conti, attestata la corrispondenza dei documenti esaminati alle risultanze contabili, **esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno solare 01/012023 – 31/12/2023.**

ACERRA, 05/07/2024

IN FEDE